

Verbale del Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea in  
Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica  
riunione del 02 Marzo 2016 ore 10.00 presso Presidenza Facoltà di  
Medicina e Chirurgia, Asse Didattico di Medicina  
Monserrato

Sono presenti i seguenti Componenti del Comitato di Indirizzo del CdL (Corso di Laurea):

- Prof. Mauro Giovanni Carta, Presidente del CdL
- Dott.ssa Claudia Loi, rappresentante dello specifico profilo professionale
- Dott.ssa Gioia Mura, Referente per la Qualità del CdL
- Sig.ra Serena Stocchino, studente del CdL

Funge da segretario la Dott.ssa Gioia Mura.

Ordine del giorno:

Il Comitato di Indirizzo affronta i temi previsti dall'Ordine del Giorno incentrando l'analisi e discussione su:

- 1) Piano degli studi
- 2) Corrispondenza del piano degli studi con gli obiettivi di apprendimento attesi
- 3) Caratteristiche della prova finale in relazione all'individuazione/condivisone dei criteri di valutazione della prova abilitante
- 4) Tirocini, seminari e laboratori
- 5) Varie ed eventuali esigenze ed informazioni concernenti il MdL.

Allegati alla convocazione:

- 1) [Piano degli Studi](#)
- 2) Tabella delle Corrispondenze del Piano degli Studi con gli obiettivi di apprendimento attesi
- 3) Caratteristiche della prova finale in relazione all'individuazione/condivisone dei criteri di valutazione della prova abilitante (VEDERE [REGOLAMENTO DIDATTICO](#) PAGINA 17 AL SEGUENTE LINK )

Alle ore 10.00 il Prof. Mauro Giovanni Carta, Presidente del Corso di Laurea, apre la riunione dando il benvenuto ai componenti del Comitato e facendo una sintesi sul ruolo e delle funzioni del Comitato stesso.

Il Comitato è l'organo costituito da rappresentanti dei corsi di studi e dai rappresentanti del mondo del lavoro con il compito di favorire l'incontro tra domanda e offerta formativa misurando e adeguando i curricula alle concrete esigenze culturali e produttive del territorio; costituisce inoltre sottocommissione del comitato di Indirizzo di Facoltà.

Il Comitato si riunirà periodicamente, almeno una volta all'anno in fase di attivazione del corso e di revisione dell'ordinamento.

Il Comitato di Indirizzo identifica gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socio-economico e produttivo di riferimento del CdS verificando la coerenza tra quanto programmato dal CdS e quanto richiesto dal Mondo del Lavoro (MdL).

Il Comitato di Indirizzo del CdL in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, secondo quanto indicato nel [Verbale del Consiglio di Facoltà del 27 novembre 2012](#) è così costituito:

- Coordinatore Corso/Classe o suo delegato
- Rappresentante dello specifico profilo professionale
- Coordinatore attività professionalizzanti
- Studente del corso

Il Corso di studi ha previsto inoltre l'inserimento nel Comitato di Indirizzo il Referente per la Qualità in quanto a conoscenza dei processi inerenti la Qualità e responsabile, insieme al Coordinatore del Corso, della revisione della SUA CdS.

La Dott.ssa Claudia Loi è Vice Presidente della Direzione Regionale dell'AITeRP Sardegna, l'Associazione Italiana Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica della Regione Sardegna.

AITeRP è un'associazione nazionale riconosciuta che rivendica il diritto dei TRP ad avere un proprio Ordine ed un proprio Albo Professionale, così come avviene in tutti i paesi europei ed in gran parte del resto del mondo per l'analoga figura di Terapista Occupazionale.

AITeRP viene convocata in sede regionale per la definizione dei posti e fa parte del Coordinamento Nazionale Associazioni delle Professioni Sanitarie.

AITeRP opera per:

- Il riconoscimento giuridico-legale della figura del TRP, da perseguire attraverso la costruzione di rapporti stabili di collaborazione con le Istituzioni ed i partiti politici, sia a livello nazionale che regionale.
- La tutela e il progresso della professione e la lotta al fenomeno dell'abusivismo. Contribuire alla elaborazione dei piani di formazione universitaria dei TRP.
- L'accrescimento culturale attraverso l'organizzazione di convegni, seminari e corsi di formazione permanente.
- Creare rapporti di collaborazione con le Associazioni dei Disabili e con le Associazioni e gli Enti impegnati nell'ambito della ricerca scientifica.

La Dott.ssa Gioia Mura è docente del CdS ed è Referente per la Qualità del CdS.

Si apre la discussione.

- 1) Piano degli Studi (allegato 1): è stata verificata l'adeguatezza del Piano degli Studi riguardo alla formazione di laureati in TRP rispondenti a standard professionali di qualità. Viene proposto l'inserimento di un CFU pari a 8 ore di Seminario al I anno, I semestre, con denominazione di "Tirocinio Introduttivo Valutazione Gestione dei Rischi".
- 2) Corrispondenza del Piano degli Studi con gli obiettivi di apprendimento attesi (allegato 2)  
In generale, il Piano degli Studi appare largamente corrispondente agli obiettivi di apprendimento attesi, definiti attraverso i Descrittori di Dublino. La discussione si è focalizzata sulla corrispondenza del Piano degli Studi con gli obiettivi di apprendimento riguardanti la Prova Finale e le singole esperienze di tirocinio professionalizzante (vd. punti successivi).
- 3) Caratteristiche della Prova Finale (allegato 3) in relazione all'individuazione/condivisone dei criteri di valutazione della prova abilitante: vengono proposti e condivisi i criteri di svolgimento e valutazione della Prova Finale, che viene descritta nell'allegato 3, e viene proposta come modifica nel Regolamento Didattico del Corso, da presentare al prossimo Consiglio di CdS.
- 4) Tirocini, seminari e laboratori: sono stati elaborati, sulla scorta di quanto già fatto in altri CdS della Classe:
  - un Regolamento di Tirocinio (Allegato 4),Tali documenti preliminari vengono condivisi e dichiarati conformi agli obiettivi dal Comitato di Indirizzo, e verranno sottoposti all'approvazione del prossimo Consiglio di CdS.

Allegati al verbale:

- 1) [Piano degli Studi](#)
- 2) Tabella delle Corrispondenze del Piano degli Studi con gli obiettivi di apprendimento attesi
- 3) [Caratteristiche della prova finale](#) in relazione all'individuazione/condivisone dei criteri di valutazione della prova abilitante
- 4) Regolamento tirocini TRP

La riunione si chiude alle ore 12.00.

## ALLEGATI

### 1) Piano degli studi

A	SEM	Corso integrato	Denominazione Insegnamento	SSD	Carico Didattico	Crediti	Tipo Crediti	Ambito
1	1	Competenze di base	Biochimica	BIO/10	16	2	A	Scienze Biomediche
1	1	Competenze di base	Fisica	FIS/07	16	2	A	Scienze Propedeutiche
1	1	Competenze di base	Statistica	MED/01	24	3	A	Scienze Propedeutiche
1	1	Informatica	Informatica	INF/01	16	2	A	Scienze Propedeutiche
1	1	Inglese Livello A1	Inglese Livello A1	L-LIN/12	50	2	E	per la conoscenza di almeno una lingua straniera
1	1	Inglese Livello A2 1	Inglese Livello A2 1	NN	50	2	F	Ulteriori attività formative
1	1	Scienze della vita	Anatomia Umana	BIO/16	24	3	A	Scienze Biomediche
1	1	Scienze della Vita	Biologia applicata	BIO/13	16	2	A	Scienze Biomediche
1	1	Scienze della Vita	Istologia	BIO/17	16	2	A	Scienze Biomediche
1	1	Tirocinio Pratico 1 anno (1 semestre)	Tirocinio	MED/48	250	10	B	Tirocinio
1	2	Fisiologia e Patologia	Fisiologia	BIO/09	16	2	A	Scienze Biomediche
1	2	Fisiologia e Patologia	Patologia generale	MED/04	16	2	A	Scienze Biomediche
1	2	Inglese livello A2 2	Inglese livello A2 2	L-LIN/12	50	2	E	per la conoscenza di almeno una lingua straniera
1	2	Inglese Livello B1 1	Inglese Livello B1 1	NN	50	2	F	Ulteriori attività formative
1	2	Psichiatria e psicopatologia	Psichiatria e psicopatologia 1	MED/25	16	2	B	Scienze della riabilitazione psichiatrica
1	2	Psichiatria e psicopatologia	Psicoeducazione nelle patologie psichiatriche	MED/48	40	5	B	Scienze della riabilitazione psichiatrica
1	2	Psicologia e pedagogia	Pedagogia generale	M-PED/01	16	2	A	Scienze Propedeutiche
1	2	Psicologia e pedagogia	Psicologia del lavoro	M-PSI/06	16	2	B	Management sanitario
1	2	Psicologia e pedagogia	Psicologia generale	M-PSI/01	24	3	B	Scienze Umane e Psicopedagogiche
1	2	Tirocinio Pratico 1 anno (2 semestre)	Tirocinio	MED/48	250	10	B	Tirocinio
1	2	Tirocinio introduttivo valutazione gestione rischi	Tirocinio introduttivo valutazione	NN	8	1	F	Ulteriori attività formative

			gestione rischi					
2	1	Psichiatria 1	Diagnostica psichiatrica e riabilitazione	MED/25	16	2	B	Scienze della riabilitazione psichiatrica
2	1	Psichiatria 1	Farmacologia	BIO/14	24	3	A	Primo soccorso
2	1	Psicologia	Neuropsicologia	M-PSI/08	16	2	B	Scienze della riabilitazione psichiatrica
2	1	Psicologia	Psicologia dello sviluppo e dell'età evolutiva	M-PSI/04	24	3	B	Scienze Umane e Psicopedagogiche
2	1	Radioprotezione	Radioprotezione	MED/36	8	1	B	Scienze della prevenzione e servizi sanitari
2	1	Tirocinio Pratico 2 anno (1 semestre)	Tirocinio	MED/48	250	10	B	Tirocinio
2	2	Psichiatria 2	Psichiatria delle dipendenze e dei disturbi alimentari	MED/25	16	2	B	Scienze della riabilitazione psichiatrica
2	2	Psichiatria 2	Riabilitazione psichiatrica nelle dipendenze (teorie generali)	MED/48	8	1	C	Affini o integrative
2	2	Psichiatria 2	Riabilitazione psichiatrica nelle dipendenze (supporto riabilitativo al paziente con dipendenze)	MED/48	32	4	B	Scienze della riabilitazione psichiatrica
2	2	Psichiatria 2	Riabilitazione psichiatrica nelle dipendenze (alcologia)	MED/48	24	3	B	Scienze della riabilitazione psichiatrica
2	2	Scelta studente 1	Scelta studente	NN		4	D	Scelta studente
2	2	Scienze mediche	Anestesiologia	MED/41	16	2	B	Scienze interdisciplinari cliniche
2	2	Scienze mediche	Gastroenterologia	MED/12	16	2	B	Scienze interdisciplinari cliniche
2	2	Scienze mediche	Medicina interna	MED/09	16	2	B	Scienze medico chirurgiche
2	2	Scienze mediche	Pediatria	MED/38	32	4	B	Scienze della riabilitazione psichiatrica
2	2	Tirocinio Pratico 2 anno (2 semestre)	Tirocinio	MED/48	250	10	B	Tirocinio
3	1	Laboratori professionali dello specifico SSD	Laboratori professionali dello specifico SSD	NN	24	3	F	Ulteriori attività formative (Laboratori professionali dello specifico SSD)
3	1	Riabilitazione Psichiatrica	Psichiatria e riabilitazione nelle istituzioni	MED/48	40	5	B	Scienze della riabilitazione psichiatrica

3	1	Riabilitazione Psichiatrica	Riabilitazione psichiatrica nel territorio 1	MED/48	24	3	B	Scienze della riabilitazione psichiatrica
3	1	Riabilitazione Psichiatrica	Riabilitazione psichiatrica nel territorio 2	MED/48	32	4	B	Scienze della riabilitazione psichiatrica
3	1	Scelta studente 2	Scelta studente	NN		2	D	Scelta studente
3	1	Seminario di tecnica della riabilitazione psichiatrica	Seminario di tecnica della riabilitazione psichiatrica o altro	NN	8	1	F	Ulteriori attività formative
3	1	Tirocinio Pratico 3 anno (1 semestre)	Tirocinio	MED/48	250	10	B	Tirocinio
3	2	Progetto riabilitativo	Discipline dello spettacolo	L-ART/05	32	4	B	Scienze interdisciplinari
3	2	Progetto riabilitativo	Il progetto riabilitativo 1	MED/48	24	3	B	Scienze della riabilitazione psichiatrica
3	2	Progetto riabilitativo	Il progetto riabilitativo 2	MED/48	32	4	B	Scienze della riabilitazione psichiatrica
3	2	Prova finale	Prova finale			5	E	Prova finale
3	2	Sanità Pubblica	Diritto pubblico	IUS/09	16	2	B	Management sanitario
3	2	Sanità Pubblica	Igiene	MED/42	16	2	B	Scienze della prevenzione e servizi sanitari
3	2	Sanità Pubblica	Medicina del lavoro	MED/44	16	2	B	Scienze della prevenzione e servizi sanitari
3	2	Sanità Pubblica	Medicina legale	MED/43	16	2	B	Scienze della riabilitazione psichiatrica
3	2	Tirocinio Pratico 3 anno (2 semestre)	Tirocinio	MED/48	250	10	B	Tirocinio

- 2) Vedi excel allegato
- 3) Prova Finale

## PROVA FINALE

La prova finale dei Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare abilità nell'esecuzione di un progetto di intervento riabilitativo;
- b) dissertazione della tesi.

La Prova Finale del Corso di Laurea ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione.

La domanda di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti almeno 60 gg prima della data di appello della sessione di laurea; il libretto universitario e la tesi di laurea in formato cartaceo ed elettronico (su cd-rom) devono essere presentati alla Segreteria Studenti almeno 15 gg prima dell'appello; non si possono sostenere esami nei 15 gg che precedono l'esame di laurea.

Composizione della Commissione di Laurea

La Commissione per la Prova Finale, nominata dal Rettore, è composta da un minimo di sette ad un massimo undici membri, di cui sei sono Professori e Ricercatori o incaricati di corsi di insegnamento (uno dei quali è il Coordinatore della Classe, o un suo sostituto, che funge da Presidente della Commissione), uno è il Coordinatore di Tirocinio, due sono nominati dal Collegio professionale, uno può essere designato dal Ministero dell'Università e della Ricerca e un altro può essere designato dal Ministero della Sanità. In caso di mancata designazione dei rappresentanti dei due Ministeri, il Rettore esercita il potere sostitutivo. E' auspicabile che la maggioranza dei componenti (esclusi i membri nominati dai Ministeri e dai Collegi) della Commissione sia comunque composta da docenti di ruolo.

La prima prova (prova pratica) è diretta a verificare le abilità pratiche dei candidati attraverso la proposta di un intervento riabilitativo su caso clinico. La Commissione propone la valutazione di un caso clinico estratto da una rosa di tre (3) casi preventivamente stabiliti e inseriti in buste sigillate. Il candidato, previo studio del caso e progettazione dell'intervento riabilitativo della durata di un'ora, dovrà esporre il proprio progetto riabilitativo alla Commissione. I criteri per l'assegnazione dei casi sono:

- non viene assegnato un caso oggetto di precedente prova di abilitazione;
- l'argomento è pertinente ed è stato precedentemente affrontato durante lezioni, laboratori e/o seminari.

La Commissione verifica l'adeguatezza dell'intervento riabilitativo proposto dal candidato, e ne valuta la completezza rispetto ai parametri seguenti:

- coinvolgimento dell'utente,
- identificazione dei bisogni,
- scelta e negoziazione degli obiettivi,
- individuazione della metodologia riabilitativa,
- formulazione di un progetto di intervento riabilitativo,
- organizzazione dei tempi di intervento,
- scelta degli strumenti di verifica dell'efficacia,
- tempi di verifica dell'efficacia,
- valutazione della soddisfazione dell'utente.

Nella formulazione dell'intervento riabilitativo durante la prova pratica, il candidato dovrà mostrare capacità di analisi e giudizio autonome e critiche, e dovrà mostrare di conoscere il linguaggio

tecnico, le nozioni teoriche e le metodologie proprie della professione di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica.

Il superamento della prova pratica consente l'ammissione alla seconda prova, che consiste nella dissertazione pubblica di una tesi di laurea il cui argomento, scelto dal candidato, potrà essere sperimentale o compilativo.

Durante la dissertazione della tesi, il candidato dovrà mostrare autonomia e maturità professionale nella trattazione sintetica dell'argomento scelto.

A determinare il voto di laurea contribuiscono:

- la media dei voti degli esami (la modalità di calcolo della media dei voti conseguiti in ciascun corso integrato è ponderata; per ciascuna lode saranno aggiunti 0,5 punti al totale, per un massimo di 2 punti);
- la valutazione della prova finale (massimo 6 punti, divisi in massimo 2 punti per la prova pratica, se il giudizio è ottimo, 1 punto se è buono, 0.5 punti se è sufficiente, e massimo 4 punti per la dissertazione della tesi, con tesi sperimentale o revisione sistematica della letteratura su argomento attinente massimo 4 punti, e massimo 2 per tesi compilativa);
- la durata della carriera (gli studenti che si laureano in corso meriteranno 2 punti aggiuntivi).

La lode, proposta dal Presidente della Commissione di Laurea, può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale > 110.



4) vedi file allegato

## Secondo anno

I semestre: 250 ore

II semestre: 250 ore

n. ore	semestre	Obiettivi formativi
250	I	<p>Integrare le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti per erogare interventi di riabilitazione sicuri, efficaci e basati sulle evidenze. Riconoscere le disabilità correlate a disturbi psichici delle persone in cura nelle varie età e nelle diverse fasi della vita. Partecipare con l'équipe alla realizzazione del progetto terapeutico riabilitativo e di inserirsi attivamente nelle fasi di: identificazione dei problemi, scelta delle priorità, individuazione degli obiettivi riabilitativi, scelta e attuazione degli interventi in relazione alle competenze professionali, individuazione dei criteri e sistemi di valutazione dei risultati raggiunti.</p>
250	II	<p>Utilizzare le conoscenze teoriche derivanti dalla psichiatria, dalle scienze psicologiche e sociali e da altre discipline per riconoscere le disabilità correlate a disturbi psichici delle persone in cura nelle varie età e nelle diverse fasi della vita. Utilizzare (e quando possibile integrare) i diversi modelli teorici di riferimento nella pratica riabilitativa per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento della persona con disturbo psichico verso la migliore qualità di vita possibile. Partecipare con l'équipe alla realizzazione del progetto terapeutico riabilitativo e di inserirsi attivamente nelle fasi di: identificazione dei problemi, scelta delle priorità, individuazione degli obiettivi riabilitativi, scelta e attuazione degli interventi in relazione alle competenze professionali, individuazione dei criteri e sistemi di valutazione dei risultati raggiunti. Partecipare con l'équipe multiprofessionale alla valutazione dei risultati raggiunti nel processo terapeutico riabilitativo.</p>

## Terzo anno

I semestre: 250 ore

II semestre: 250 ore

n. ore	semestre	Obiettivi formativi
250	I	<p>Partecipare con l'équipe alla realizzazione del progetto terapeutico riabilitativo e di inserirsi attivamente nelle fasi di: identificazione dei problemi, scelta delle priorità, individuazione degli obiettivi riabilitativi, scelta e attuazione degli interventi in relazione alle competenze professionali, individuazione dei criteri e sistemi di valutazione dei risultati raggiunti. Riconoscere il valore terapeutico della relazione coi familiari della persona assistita e partecipare alla sua realizzazione in sintonia con le linee guida condivise dall'équipe. Partecipare nella presa delle decisioni assistenziali e riabilitative e agire in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale. Analizzare e risolvere i problemi di propria competenza considerandone la complessità, affrontare con padronanza gli imprevisti adottando le soluzioni opportune. Stabilire e mantenere relazioni efficaci con la persona assistita, con la sua famiglia e/o con le persone che s'interessano di quell'utente, adottando atteggiamenti che favoriscano il contatto con la persona. Dimostrare abilità comunicative efficaci con utenti diversi per cultura e stile di vita. Riconoscere e applicare le caratteristiche di un rapporto di fiducia, mantenendo una relazione di carattere professionale.</p>
250	II	<p>Conoscere e saper utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalla psichiatria, dalle scienze psicologiche e sociali e da altre discipline per riconoscere le disabilità correlate a disturbi psichici delle persone in cura nelle varie età e nelle diverse fasi della vita. Conoscere e saper integrare i diversi modelli teorici di riferimento nella pratica riabilitativa per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento della persona con disturbo psichico verso la migliore qualità di vita possibile. Saper interpretare e applicare i risultati della ricerca psichiatrica alla pratica riabilitativa e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina riabilitativa psichiatrica. Conoscere e valutare gli interventi terapeutico-riabilitativi in conformità agli standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche, così come i diritti della persona assistita.</p> <p>Realizzare interventi di educazione alla salute mentale rivolti a persone singole o a gruppi ed interventi di educazione terapeutica finalizzati all'autogestione del disturbo, del trattamento e della riabilitazione. Operare con le famiglie e con il contesto sociale dei soggetti per favorirne il reinserimento nella comunità, attraverso relazioni di aiuto con la persona assistita e la sua famiglia applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali.</p> <p>Valutare la possibilità di fornire un aiuto ai familiari nel modificare eventuali rappresentazioni errate o distorte nei confronti del paziente o della situazione e attivarsi per favorire un loro coinvolgimento nel processo terapeutico riabilitativo riducendo eventuali barriere fisiche, psichiche</p>

		o relazionali. Partecipare attivamente alle riunioni e alle attività del servizio portando il proprio contributo di conoscenza ed esperienza.
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------